

GARDA-BALDO

PESCHIERA. La Prefettura coordinerà un tavolo tecnico che coinvolgerà due Province, Veneto Strade, Fs e Comuni

Lavori in tangenziale fermi
Fine cantiere forse nel 2015Il sindaco Chincarini denuncia:
«Il completamento della bretella
bloccato da problemi di espropri
e mancato nulla osta di Ferrovie»

Giuditta Bolognesi

La riunione sulla viabilità avvenuta lunedì mattina a Peschiera in caserma Cacciatori ha purtroppo confermato il permanere di alcuni problemi che non solo stanno rallentando i lavori del cosiddetto «Completamento della tangenziale di Peschiera» ma mettono anche a rischio l'ipotesi di fine cantiere fissata per luglio 2014, già un anno e mezzo dopo il termine inizialmente preventivato.

«La Provincia di Brescia ci ha detto di non aver ricevuto alcuna comunicazione ufficiale circa le procedure di esproprio che riguardano il territorio di Pozzolengo relative allo svincolo previsto in località Rovizza (al confine tra Peschiera e Sirmione e Pozzolengo dunque tra le province di Verona e Brescia)», spiega il sindaco Umberto Chincarini. «Inoltre persistono le difficoltà con Ferrovie dello Stato che non ha ancora autorizzato la parte di interventi nelle aree su cui passa la ferrovia Venezia - Milano che per loro significa adeguare, ovvero rallentare il traffico dei treni nei giorni del can-

tiere. Chiaro che se non si sbloccano queste situazioni Veneto Strade non può proseguire con i lavori come potrebbe e vorrebbe; e questo vorrebbe dire dilatare ulteriormente i tempi e che la tangenziale potrebbe non essere pronta nemmeno per l'estate del 2014, con il conseguente carico di traffico veicolare sulle nostre strade non si sa ancora per quanto tempo».

Uno scenario tutt'altro che rincuorante e che non è piaciuto non solo al sindaco arlicense ma anche ai rappresentanti degli altri enti ed istituzioni convocati a Peschiera: Prefettura e Province di Verona e Brescia, autostrade Brescia-Padova e A22 del Brennero, Veneto Strade, Protezione civile e Polizia stradale di Verona, Carabinieri di Peschiera e Polizie locali di Peschiera, Sirmione e Desenzano. Tanto che dallo stesso tavolo tecnico è uscita la decisione di istituire un nuovo tavolo coordinato dalla Prefettura di Verona destinato a coinvolgere Province di Verona e Brescia, Veneto Strade, Ferrovie dello Stato e i Comuni interessati e a durare sin quando la tangenziale non sarà ultimata.



I lavori in corso per il completamento della tangenziale di Peschiera



«Questo è il solo dato positivo», sottolinea Chincarini, «tutte le istituzioni e gli enti coinvolti non hanno potuto negare l'esistenza di questo problema e ancor di più delle gravi ripercussioni causate a resi-

Fondamentale
fare questa arteria
per evitare
l'intasamento
del basso lagoUMBERTO CHINCARINI
SINDACO DI PESCHIERA

denti e al turismo, motore economico di tutto il territorio dalla mole di traffico che invade le nostre strade ogni qualvolta si verificano emergenze in autostrada o nei giorni di maggior affluenza turistica. Ben

venga dunque questo tavolo operativo che metterà di fronte chi è deputato a prendere decisioni e che ha sancito una volta per tutte che la conclusione dei lavori e della tangenziale è la priorità assoluta: perché l'apertura al traffico di questa nuova direttrice è la prima misura alternativa agli intasamenti subiti dai nostri cittadini e dai nostri ospiti. E non è certo questo il modo migliore per promuovere il lago di Garda e sostenere, in momenti difficili come questi, un'economia che ancora funziona».

GARDA. Domani incontro con testimonianze
Sulla strada sicuri
L'Acat e la Polizia
fanno «squadra»Decessi in calo ma il picco delle
vittime si registra tra i giovani

Katia Ferraro

«Sicurezza stradale: responsabilità di chi? Meglio perdere un minuto nella vita, che la vita in un minuto»: questo il titolo provocatorio delle serate dedicate all'educazione alla sicurezza stradale, promosse dalla sezione veronese della Polizia di Stato e dall'Acat Baldo Garda (Associazione dei club alcolici territoriali). Dopo aver toccato Lazise, Malcesine e Peschiera, domani alle 20.15 è la volta di Garda, con un incontro gratuito nella sala dei congressi. La serata vedrà la partecipazione di Andrea Scamperle, ispettore capo della Polizia stradale di Verona, accompagnato da Massimiliano Maculan, operatore del 118, e da alcune testimonianze tra cui Andrea Conti, l'atleta di Cerro Veronese pluripremiato nella disciplina dell'handbike (la carrozina-bicicletta che si muove con la forza delle braccia, ndr) dopo l'incidente che lo ha costretto su una sedia a rotelle.

«Il picco degli incidenti rimane sempre tra i giovani, in particolare nella fascia di età compresa tra i 20 e i 24 anni», spiega l'ispettore capo, «ma è importante sottolineare che in questi anni ci sono stati dei miglioramenti». Tradotto in numeri: «Dal 2001 al 2010 la mor-



Scamperle capo Polstrada

talità sulle strade italiane ha registrato a livello generale una diminuzione del 42,4 per cento. Già questo è un traguardo, ma ancora più significativo è che tra i giovani con meno di 30 anni è scesa di oltre il 50 per cento. Questi dati per noi sono motivo di orgoglio, perché crediamo che oltre alle misure repressive sia altrettanto importante la prevenzione». Secondo Elena Tommasi, presidente dell'Acat Baldo Garda, «la sicurezza sulle strade deve essere una prerogativa di tutti: troppo spesso si attribuisce la responsabilità solamente ai giovani, ma si sbaglia. Ecco perché l'informazione e la sensibilizzazione devono essere portate anche fuori dalle aule, coinvolgendo tutta la cittadinanza».

LAZISE. Organizzata una gita sulle colline di Colà in ricordo dell'amico
«Amici di Gigi» in bicicletta
raccolgono soldi per l'AismDonato un «ricco»
assegno di 15 mila euro
alla Associazione sclerosi
multipla di Verona

Sergio Bazerla

Hanno pedalato in mille per le colline e le più belle aziende vitivinicole di Colà per compiere un atto di generosità e per ricordare Gigi morto anni fa in seguito alla sclerosi multipla.

E l'associazione «Amici di Gigi», con sede a Colà, è soddisfatta del risultato: ben 15 mila euro consegnati in questi giorni all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (Aism) di Verona. E una buona parte di questo sostanzioso contributo andrà speso per la ricerca.

«Una vera e propria valanga umana in bicicletta ha attraversato il nostro territorio per godere delle bellezze della campagna e dell'entroterra gardesano, anche delle terme», spiega soddisfatto Claudio Zeni, il presidente della onlus Amici di Gigi che ha organizzato la bicicletta, «e ci siamo avvicinati ai mille partecipanti. Un numero mai rag-



Amici di Gigi organizzatori della gita tra i borghi e le cantine di Colà

giunto nelle passate edizioni. Abbiamo degnamente ricordato Luigi Zanandrei, il nostro giovane amico. Grazie a quanti hanno partecipato alla bicicletta, alle aziende agricole che hanno contribuito ai ristori, alla intera organizzazione, abbiamo messo insieme una ragguardevole cifra. E come promesso l'abbiamo destinata all'Aism di Verona».

«Una manifestazione che è nata alcuni fa alla chetichella, con uno scopo ben preciso», spiega il sindaco Renzo Franceschini, «ovvero quello di ricordare Gigi ma anche di sostenere la ricerca intorno alla

sclerosi multipla. Un risultato davvero esaltante. Ha premiato non solo gli Amici di Gigi ma anche la nostra comunità sempre attenta ai bisogni dei meno fortunati. Ovviamente hanno contribuito in tanti, molti anche venuti da fuori per godere delle bellezze del nostro territorio ma anche per dare davvero una mano al mondo della ricerca e del sostegno alla lotta alla sclerosi multipla. Posso solo che complimentarmi», conclude il sindaco Franceschini, «per questo risultato di rilievo. E sono convinto che l'anno prossimo andrà ancora meglio».

CAVAION. Originale iniziativa della Bozzetto

Il calendario 2013
dedicato a un kaki
che non c'è piùÈ il tema dei dodici mesi
di Gru Senza Ali: la pianta
è stata abbattuta per far
posto a un residence

Camilla Madinelli

È dedicato a un kaki di Cavaion che non esiste più il calendario 2013 «Gru senza ali» di Adriana Bozzetto, da metà dicembre disponibile sul blog La Nebbia e La Neve e presentato in anteprima durante la serata su cemento, ambiente e mafia al nord svoltosi la settimana scorsa in Sala Civica al Torcolo con ospite lo scrittore-giornalista Benny Calasanzio Borsellino.

Con la consueta ironia e uno sguardo altamente critico verso cantieri, nuovi edifici e modifiche al paesaggio, Bozzetto recita in 12 mesi l'addio all'albero che ci trovava in un prato tra via Pozzo dell'Amore e via Cavalline, che ha lasciato il posto a un residence in fase di costruzione. Tra gennaio e dicembre 2013 si passa dal «rigoglioso kaki» al suo «sacrificio», dalle «gru cortigiane» a

quelle «in agguato»; qualche incursione fotografica viene fatta anche a Segà per alcuni «contrastisti cubisti» vicino alla nuova rotatoria.

«Gru senza ali 2013 - In memoria di un kaki» è ancora una volta un inno alla bellezza svanita di certi luoghi, certi alberi, certi prati, che hanno ceduto all'avanzare dell'edilizia. Occhio critico verso i cambiamenti in corso o che si saranno in paese viene promesso anche dai ragazzi di LiberaMente, che in circa due mesi hanno già raccolto 80 soci. Per il prossimo anno mettono in programma quattro serate di cineforum, un incontro sulla situazione in Medio Oriente tra Israele e Palestina, ma promettono anche di pungolare il sindaco Lorenzo Sartori e la sua amministrazione sul tema Pat e sulla Casa della Musica, i cui lavori termineranno a gennaio. I ragazzi si aspettano uno spazio a disposizione di tutti, associazioni e non, giovani come loro in particolare, dopo aver lamentato a più riprese l'assenza di spazi ricreativi in paese. E non hanno intenzione di mollare la presa.

breve

BARDOLINO
TELA SETTECENTESCA
RESTAURATA
PARLANO LE ESPERTE

Stasera alle 20,30 nell'ex chiesa della Disciplina di Borgo Garibaldi, verranno illustrate da Anna Malavolta e da Alessandra Cottone, le fasi del restauro della tela di Saverio Dalla Rosa (Madonna con bambino e San Rinaldo). S.J.

CAPRINO
PRESENTAZIONE LIBRO
DEI MEDICI
SENZA FRONTIERE

Domani alle 20,30 nella Sala dei Sogni del museo civico del municipio presentazione del volume «Noi non restiamo a guardare - Medici senza frontiere nel mondo. Lettere e testimonianze», prefazione di Dacia Maraini. B.B.

LAZISE
«I PROMESSI SPAISI»
AL CENTRO GIOVANILE
PARROCCHIALE

«I promessi Spaisi» di Silveria Gonzato con la regia di Giovanni Iozzia al centro giovanile parrocchiale sabato sera alle 20.30. Gli attori sono tutti giovani neofiti di Lazise. L'ingresso è gratuito. S.B.

PASTRENGO

Medico di base
Urbani si ritira
Domande
per il sostitutoDal 1 gennaio il dottor Silvio
Urbani cesserà la propria attività
di medico di base.

Tutti i suoi assistiti sono invitati ad effettuare la scelta di un nuovo specialista presentando il modulo di richiesta, anche via fax o per posta elettronica, alle sedi distrettuali, dove sono affisse anche le liste dei medici disponibili di: Bussolengo (fax 045/6712883 - mail: distretto1@ulss22.ven.it), Domegliara (fax 045/6864232 - mail: dsbdomegliara@ulss22.ven.it), Caprino (fax 045/6207215 - mail: distretto.caprino@ulss22.ven.it), Bardolino (fax 045/6213104 - dsbbardolino@ulss22.ven.it).

Il modulo di richiesta «cambio medico» è disponibile sul sito www.ulss22.ven.it, alla portineria della sede distrettuale di Bussolengo, alla portineria dell'ospedale di Caprino e in tutte le sedi distrettuali. Gli assistiti potranno ritirare la nuova tessera sanitaria e gli orari di ambulatorio del medico assegnato, dopo 5 giorni dalla data di presentazione del modulo di richiesta nella sede dove hanno presentato la richiesta stessa. ● L.B.